

AGEVOLAZIONI

Start up innovative: modifiche all'atto costitutivo e allo statuto

di **Giovanna Greco**

Le **Start Up innovative** costituite *on-line* con **firma digitale** potranno **modificare il proprio atto costitutivo e statuto** utilizzando una **procedura semplificata**. Lo ha previsto il [decreto](#) del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del **4 maggio 2017**, emesso in attuazione del [decreto MiSE del 28 ottobre 2016](#) e efficace **dal 22 giugno 2017**, la cui entrata in vigore è stata differita al fine di consentire alle *software house* di adeguare i propri programmi alle nuove disposizioni.

Ricordiamo che un'impresa per potersi qualificare come **"Start up innovativa"** deve possedere una serie di **requisiti formali e sostanziali**:

- deve assumere la forma della società di capitali. Vale a dire che è possibile costituire una "Start up innovativa" nella forma di Srl, Spa, Sapa, oppure di società cooperativa;
- deve avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- deve avere la sede principale in Italia oppure in uno Stato Ue o aderente all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- deve essere stata costituita da non più di 60 mesi;
- il totale del valore della produzione annua della società, a partire dal secondo anno, non deve essere superiore a 5 milioni di euro;
- non deve distribuire utili per tutta la durata del regime agevolativo;
- non deve nascere da fusione, scissione o da cessione azienda/di ramo di azienda.

Le **Start Up innovative in forma di Srl**, per **modificare l'atto costitutivo e lo statuto**, potranno evitare l'intervento del notaio: le **modifiche** potranno essere effettuate **on line** con firma digitale, **utilizzando la piattaforma di registroimprese.it**. Gli **atti modificativi** dovranno essere trasmessi, completi di numero di registrazione, tramite una pratica di **comunicazione unica**, all'ufficio del Registro delle imprese competente per territorio, **entro 30 giorni dall'assemblea**. La modifica sarà immediatamente operativa non appena le firme saranno autenticate dall'ufficio assistenza qualificata alle imprese della Camera di commercio.

A **beneficiare del decreto** saranno essenzialmente le **444 imprese costituite on line** che al 31 marzo 2016 risultavano essere iscritte o in corso di iscrizione nella sezione speciale del **Registro delle imprese** dedicata alle *Start Up innovative*; ne trarranno altresì vantaggio anche le altre imprese che nel frattempo hanno beneficiato di questa semplificazione.

Tale disposizione perfeziona i dati già indicati esaurientemente dal **D.L. 3/2015**, con il quale il Governo aveva stabilito che, *“al solo fine di facilitare l'avvio di attività imprenditoriale e con l'obiettivo di garantire una più uniforme applicazione delle disposizioni in materia di startup innovative e di incubatori certificati, l'atto costitutivo e le **successive modificazioni** di startup innovative sono redatti per atto pubblico ossia per atto sottoscritto”*.

Pertanto, le **Start Up costituite telematicamente** hanno a disposizione uno strumento digitale in più: potranno, sempre *on-line*, apportare **modifiche** ai loro statuti. Le modifiche si potranno eseguire tramite il portale startup.registroimprese.it. A tal fine occorrerà disporre dello **statuto vigente** e della **firma digitale** del Presidente dell'assemblea e di tutti i soci che hanno approvato la modifica. Dopo aver compilato atto e statuto il portale richiede ulteriori **informazioni obbligatorie** tra cui i recapiti. Nel caso in cui non si dispone dello **statuto vigente** occorrerà fare la richiesta con i servizi CSN.

Successivamente bisogna attendere di essere contattati dalla **Camera di commercio** al fine di procedere con la firma digitale dei documenti presso gli Uffici della Camera di commercio. Per procedere dovranno essere presenti il Presidente dell'assemblea e tutti i soci che hanno votato in favore, nel rispetto delle maggioranze previste dalle disposizioni di legge e statutarie. *La firma verrà apposta sui nuovi atti, sulla dichiarazione dei requisiti di startup, sul questionario per le verifiche antiriciclaggio, su eventuali altri allegati*. Ovviamente la procedura di modifica comporta un esborso economico, infatti, al momento dell'operazione occorrerà versare l'**imposta per la registrazione degli atti** all'Agenzia delle Entrate (200,00 euro) e l'**imposta di bollo** (156,00 euro).

